

“WINGS OF HOPE”

L'evento denominato “Wings of Hope” è un progetto internazionale che unisce moda, arte e solidarietà, promosso dalla curatrice e artista Brenda Estrada, dal Direttore del Museo Diocesano di Albano Laziale Roberto Libera e dalla Fondazione Giovanni Campaniello ETS con l'obiettivo di presentare al pubblico la nuova sfilata di **Isabella Springmühl Tejada**, la prima stilista al mondo con la sindrome di Down.

Di origine guatemalteca, Isabella è soprannominata Belita, ha 28 anni e ha lottato con tenacia sin da piccola per poter realizzare il suo sogno di diventare una stilista, superando con tutte le sue forze rifiuti, stereotipi e pregiudizi sociali fino ad arrivare a rivoluzionare il mondo della moda con i suoi abiti originali, realizzati con tessuti vintage del Guatemala e caratterizzati da motivi della cultura Maya, toni vivaci, ricami artigianali e una vestibilità inclusiva.

Grazie a questa sua unicità e al suo incredibile talento, Isabella è riuscita ad eccellere nel 2015 quando, per la prima volta, ha esposto le sue creazioni al Museo Ixchel di tessili e abbigliamento indigeni in Guatemala, un'occasione importante che le ha permesso poi di presentare i suoi modelli alla London Fashion Week nel 2016, ottenendo un successo tale da farla entrare nella lista delle 100 donne più influenti dell'anno per la BBC.

Da allora, le sue modelle con disabilità e i suoi abiti fantasiosi hanno sfilato su passerelle prestigiose in Guatemala, Italia, Stati Uniti, Messico, Panama e Costa Rica, la sua voce ha iniziato ad essere ascoltata a livello internazionale da stimate organizzazioni (es. Fondazione OMINA, TEDx, Banca Interamericana di Sviluppo e Forbes) e la sua immagine è diventata un potente veicolo di comunicazione per marchi prestigiosi (es. Pepsi, L'Ebel, It Cosmetics e Dove) e anche d'ispirazione attraverso il nuovo libro edito da Mondadori della serie “Storie della buonanotte per bambine ribelli: 100 ragazze di oggi per il mondo di domani”.

Quella di Isabella è quindi una storia che merita di essere conosciuta e per questo il regista guatemalteco Kenneth Müller insieme al produttore salvadoregno André R. Gutfreund hanno recentemente girato “ISA”, un breve documentario che racconta in 33 minuti il percorso creativo di Isabella, il suo costante impegno come designer ed imprenditrice fuori dagli schemi e il suo esempio di donna straordinaria che ha trasformato il suo sogno in realtà.

Il corto, presentato in anteprima mondiale al “Flickers Rhode Island Film Festival”, è stato recentemente candidato agli Oscar.

L'evento “Wings of Hope” inizierà **sabato 11 maggio 2024** presso i prestigiosi spazi di **Palazzo Chigi ad Ariccia (Roma)** con la proiezione del cortometraggio “ISA”, continuerà con le successive sfilate degli abiti di Isabella Springmühl e della stilista brasiliana Nayra Laise, che saranno indossati da modelli sia neurotipici che con disabilità e si concluderà con un cocktail per ringraziare i presenti e le autorità.

Il progetto continuerà **domenica 12 maggio 2024** a **Castel Gandolfo (Roma)** prima con l'esibizione musicale di Isabella Springmühl, di Letizia Strillozzi e del coro Musikè Di Classe, composto da ragazze/i e adulti con sindrome di Down presso la Parrocchia Pontificia di San Tommaso da Villanova e poi presso la Sala Consiliare “Marcello Costa”, all'interno del calendario dell'iniziativa comunale “Primavera in Arte”, con l'esposizione al pubblico degli abiti della stilista Isabella Springmühl e di una selezione di

dipinti e fotografie realizzati dai ragazzi con disturbi dello spettro autistico della Fondazione Giovanni Campaniello ETS.

Inoltre, Isabella Springmühl durante il suo soggiorno italiano ai Castelli Romani incontrerà **venerdì 10 maggio** le classi seconde del **Liceo Statale James Joyce di Ariccia (Roma)** e **martedì 14 maggio** gli studenti del **Liceo Classico – Linguistico Statale “Marco Tullio Cicerone”** nella sede di **Villa Cavalletti a Grottaferrata (Roma)**.

Con questa iniziativa si desidera testimoniare alla collettività che la disabilità non è assolutamente un limite ma una risorsa straordinaria per ognuno di noi e per il tessuto sociale, culturale ed economico di tutti i paesi del mondo.

L'obiettivo del progetto è inoltre quello di:

- sensibilizzare la comunità sul tema della diversità;
- promuovere i sentimenti di rispetto, tolleranza e accettazione contro ogni discriminazione;
- incoraggiare positivamente i giovani a perseguire le proprie passioni;
- contribuire alla crescita della società civile;
- favorire l'empowerment e l'inclusione sociale attraverso la valorizzazione della creatività.

A sostegno dell'evento sono state individuate una serie di Istituzioni e Associazioni del territorio che, con la concessione del loro logo, sosterranno il progetto dandogli ulteriore prestigio, come ad esempio:

- Ambasciata del Guatemala presso la Santa Sede;
- Ambasciata della Repubblica del Guatemala;
- Comune di Ariccia;
- Comune di Castel Gandolfo;
- Conselho de Cidadãos Brasileiros de Roma;
- Associazione “Guatemala es Guatemala”;
- Fondazione Giovanni Campaniello ETS;
- Fondazione Margarita Tejada;
- Brand Nayra Laise;
- Musiké di Classe;
- La Musica del Cuore;
- Training Academy.

Essendo un'iniziativa con finalità sociali sarà possibile effettuare la prenotazione degli abiti e delle opere cui seguirà l'acquisizione tramite donazione liberale.

Il 10 % del ricavato sarà devoluta all'Associazione Italiana Persone Down - Sezione Castelli Romani e un altro 10% sarà devoluto alla Fondazione Giovanni Campaniello ETS.